

Viaggio. Esperienza del limite e conoscenza dell'alterità nella cultura occidentale

Lezioni aperte al pubblico, fino a esaurimento posti,
mediante prenotazione all'indirizzo www.fondazione sancarlo.it e
per telefono 059.421210

F **Fondazione Collegio San Carlo** **Teatro San Carlo** Ciclo di lezioni ottobre → dicembre 2021 **Centro Culturale** SC

venerdì
08.10.21
ore 17.30

Alla scoperta del mondo

I viaggi dei naturalisti in età moderna

Antonello La Vergata
Professore di Storia della filosofia
Università di Modena e Reggio Emilia

venerdì
05.11.21
ore 17.30

In cammino

I luoghi di culto e i pellegrinaggi cristiani

Lucetta Scaraffia
Professoressa di Storia
contemporanea – Università
"La Sapienza" di Roma

venerdì
12.11.21
ore 17.30

Per terra e per mare

Viaggi reali e immaginari nella letteratura
inglese di epoca romantica

Diego Saglia
Professore di Letteratura inglese
Università di Parma

venerdì
19.11.21
ore 17.30

Antropologi in viaggio

Le spedizioni etnografiche e le
rappresentazioni dell'altro

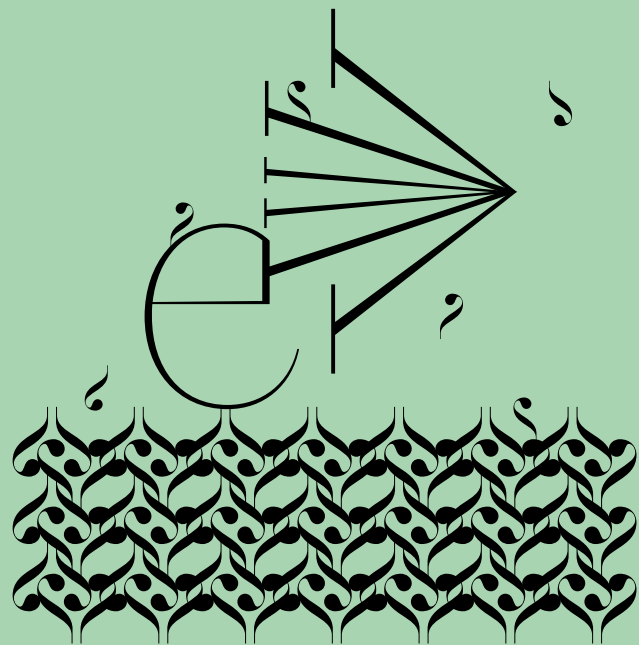
Adriano Favole
Professore di Antropologia culturale
Università di Torino

venerdì
17.12.21
ore 17.30

Globalizzazione e globalizzazioni

Per un nuovo umanesimo delle relazioni
umane

Gianluca Bocchi
Professore di Logica e Filosofia della
scienza – Università di Bergamo



Antonello La Vergata

08.10.21

È professore di Storia della filosofia nell'Università di Modena e Reggio Emilia. Membro del Comitato scientifico della Fondazione San Carlo, si occupa dei rapporti tra filosofia, scienze della vita e scienze sociali, dedicando particolare attenzione alle teorie dell'evoluzione, al concetto di guerra, alla storia dell'eugenetica, alla questione della tecnica e alla critica della modernità. Tra le sue pubblicazioni: *Colpa di Darwin? Razzismo, eugenetica, guerra e altri mali* (Torino 2009); *Natura* (et al., Bologna 2014).

Lucetta Scaraffia

05.11.21

ha insegnato a lungo Storia contemporanea nell'Università "La Sapienza" di Roma. Membro del Comitato nazionale per la bioetica, si occupa di storia delle donne e di storia dei pellegrinaggi e dei culti nei santuari cristiani. Ha inoltre approfondito le questioni contemporanee legate alla bioetica, con particolare riferimento all'eugenetica. Collabora con quotidiani e riviste e di recente ha pubblicato: *Andare per monasteri* (Bologna 2015); *Anime nere. Due donne e due destini nella Roma nazista* (et al., Venezia 2021).

Diego Saglia

12.11.21

È professore di Letteratura inglese nell'Università di Parma, dove dirige il Dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali. Ha dedicato i suoi studi alla cultura romantica, con particolare attenzione ai temi dell'esotismo, dell'orientalismo e del gotico e ad autori quali Walter Scott, Jane Austen e Lord Byron. Oltre a curare la traduzione di opere di Byron, ha pubblicato: *European Literatures in Britain, 1815-1832. Romantic Translations* (Cambridge 2019); *Byron in Italia* (a cura di, Argelato 2020).

Adriano Favole

19.11.21

È professore di Antropologia culturale nell'Università di Torino. Membro del Comitato scientifico della Fondazione Ariodante Fabretti, ha condotto indagini sul campo nell'Oceania francofona. Si è occupato poi degli usi pubblici di categorie antropologiche, dell'insorgenza del neorazzismo e delle credenze legate alla morte e all'aldilà. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione* (et al., Torino 2020); *L'Europa d'Oltremare. Culture, mobilità, ambienti* (a cura di, Milano 2020).

Gianluca Bocchi

17.12.21

È professore di Logica e Filosofia della scienza nell'Università di Bergamo. Tra i suoi interessi di ricerca vi sono il concetto di complessità e le sue implicazioni in campo filosofico, scientifico e culturale, le origini e gli sviluppi dei processi di globalizzazione, il tema dei confini territoriali e della costruzione delle identità nazionali. Ha curato l'edizione italiana di numerosi scritti di Edgar Morin e ha pubblicato: *Origini di storie* (et al., Milano 2009); *L'Europa globale. Epistemologie delle identità* (Roma 2014).

Viaggio. Esperienza del limite e conoscenza dell'alterità nella cultura occidentale

Obiettivo del ciclo di conferenze "Viaggio. Esperienza del limite e conoscenza dell'alterità nella cultura occidentale", organizzato dal Centro Culturale della Fondazione Collegio San Carlo di Modena per l'anno 2021/2022, è riflettere sul ruolo che il viaggio, inteso tanto in senso fisico e materiale quanto nella sua dimensione metaforica e allegorica, ha svolto nella storia dell'Occidente.

Nonostante la sedentarietà sia diventata da tempo uno dei tratti distintivi della vita delle civiltà occidentali (con la creazione di città, istituzioni politiche e luoghi della produzione economica), è innegabile che fin dalle epoche protostoriche si siano parallelamente imposti il desiderio e il bisogno per individui e gruppi umani di viaggiare da un luogo all'altro per una pluralità di ragioni differenti, che talvolta si sono intersecate tra loro: dagli scambi commerciali alla conquista di terre e popolazioni giudicate "barbare", dalla conoscenza naturalistica o etnologica alla visita a luoghi ritenuti sacri, fino alla formazione personale e alla ricerca di esperienze di vita. In tutti questi casi, viaggiare significava entrare in contatto con realtà fino ad allora ignote o poco conosciute e con ciò che era avvertito come diverso e distante da sé. Fino al Novecento viaggiare implicava quindi la necessità di stabilire con l'estraneo una serie di relazioni che andavano dall'incontro al dominio, dall'apertura al conflitto. Oggi, nell'età della globalizzazione, e al netto delle conseguenze determinate dall'epidemia da Covid-19, il viaggio ha perduto molti degli aspetti che lo hanno caratterizzato durante la modernità, ma continua a presentarsi in una molteplicità di forme diverse, non di rado contraddittorie, che spesso intrecciano la dimensione fisica con quella digitale, determinando inedite forme di rapporto tra sedentarietà e nomadismo.

